

L'Archivio Storico "Ferruccio Vignola " oggi.

Il nostro Rotary, da associazione ben organizzata qual è, ha sentito e sente il bisogno di conservare i suoi documenti storici non solo perché costituiscono patrimonio di vita vissuta ma soprattutto perché rappresentano una valida espressione della nostra cultura della solidarietà.

Poiché un archivio ha il compito di ricevere, conservare e rendere fruibile documenti, pubblicazioni e cimeli riferiti alla storia, nel nostro caso, del Rotary, ci si chiede che cosa ha fatto la Commissione per la Promozione e lo Sviluppo dell'Archivio Storico Distrettuale "Ferruccio Vignola", nell'arco di questi ultimi tre anni di gestione.

Avuto l'incarico, abbiamo trovato un *archivio* senza vita, un *archivio* che per motivi tecnici, tra i quali il restauro e la ristrutturazione della Biblioteca Scarabelli, attraversava un momento di scarso utilizzo e di assente funzionalità, un *archivio* senza un registro, senza un indice, senza un catalogo, un *archivio* i cui documenti erano accumulati e abbandonati in armadi sporchi, senza ante di vetro perché rotte o divelte e con un'oggettistica rotariana mal conservata e ricoperta da uno spesso strato di polvere.

Erano scomparse le sedie e il tutto era contenuto in una sola stanza che aveva assunto le sembianze di un magazzino abbandonato, mentre l'altra stanza, anch'essa in concessa in precedenza all'uso del Distretto, era occupata esclusivamente da materiale della Biblioteca Scarabelli.

Si era immersi nel disordine e nella confusione perché nessuno da qualche tempo badava fisicamente all'Archivio.

Per prima cosa poiché stava per scadere il vecchio comodato d'uso, il Sindaco di Caltanissetta, su nostra richiesta, con grande cortesia, lo ha rinnovato per altri dieci anni.

E' stato necessario operare una seria e indispensabile ristrutturazione, un inventario completo dei documenti e un riordino totale di tutto ciò che era stato lasciato in abbandono totale.

Come prime azioni del mio incarico, tramite ripetute lettere, ho invitato i Presidenti e i Soci dei Club del Distretto a una fattiva e operosa collaborazione con la Commissione per lo sviluppo dell'Archivio Storico Distrettuale, nella speranza di poter rendere l'Archivio vivo e funzionale.

Per soddisfare una prima azione promozionale abbiamo pubblicato un libro, edito con i fondi dell'Archivio Storico intitolato "Il Rotary nel pensiero di Federico Weber", pubblicazione che contiene "brani di pensiero" del Weber, padre gesuita e illuminato past Governor del Distretto 2110 Sicilia e Malta.

Per continuare l'attività editoriale intrapresa, la Commissione per l'Archivio, ha ritenuto interessante promuovere, assieme al Rotary Club Caltanissetta, un'altra pubblicazione finalizzata al ricordo di un'altra nobile figura rotariana, Salvatore Sciascia, illustre editore nisseno.

A continuare, con un contributo in denaro, l'Archivio ha partecipato al restauro del Portale della Cappella della Biblioteca Scarabelli, promosso dal Club Caltanissetta.

L'Archivio Distrettuale, quindi, strumento attivo per la tutela e per la valorizzazione del patrimonio storico e archivistico conservato, a mio parere, dovrebbe al più presto, diventare un centro di cultura "aperta", una sede di riflessione, un luogo d'incontro e di collegamento dei Rotariani con il mondo esterno.

Dal 3 gennaio 2011, con l'assunzione della Sig.na Alessandra Martini, presente in Archivio per quattro giorni la settimana e per quattro ore al giorno, sono stati ripristinati i mobili, sono state recuperate le sedie, annotati, puliti e riposti sotto chiave, gli oggetti presenti in Archivio, si è acquistato materiale di cancelleria, si è proceduto all'inventario, alla catalogazione e alla disposizione dei documenti negli spazi opportunamente preparati.

Nello stesso tempo viste le dimensioni ridotte della prima stanza, con ripetute sollecitazioni, si è chiesto l'uso della seconda stanza che, finalmente liberata dal materiale della Biblioteca, nell'agosto del 2011, è stata destinata al Rotary fornita di cinque grandi scaffali di ferro che offrono due lati espositivi e diciotto mensole.

La prima sala, oggi raccoglie i documenti del Distretto, la seconda molto più grande è stata destinata ad accogliere i documenti delle dieci Aree del Distretto e dei relativi Club per i quali è già assegnato, nei vari scaffali, lo spazio di sistemazione.

Per rendere le sale visivamente più armoniose sono stati appesi numerosi gagliardetti dei Club, sono stati affissi manifesti che raffigurano le attività promosse dal Distretto e esposti alcuni quadri di proprietà dell'Archivio.

Tutto il materiale telematico dell'Archivio, nello stesso tempo, è stato registrato anche su un moderno supporto informatico in dotazione dell'Archivio stesso.

Per accrescere ancora di più l'operatività del luogo è stata inviata una richiesta al Sindaco di Caltanissetta, che sempre con cortese disponibilità ha autorizzato il Distretto a fare installare una propria linea telefonica per l'utilizzo anche di Internet.

Oggi abbiamo un Archivio in ordine, aggiornato, dinamico e fornito di adeguati strumenti per un'archiviazione fisica e telematica facile e un suo possibile veloce utilizzo.

Abbiamo finalmente ripreso una Struttura abbandonata e l'abbiamo resa valida e funzionante.

Ma ancora però è molto carente la collaborazione dei Club che non sono molto attivi e solerti nella raccolta, nel trasferimento e nella conservazione dei loro documenti storici nell'Archivio.

In cinque Aree del Distretto (Akragas - Aretusea - Drepanum - Nissena - Terra di Cerere) siamo riusciti a organizzare delle partecipate riunioni di promozione e di sensibilizzazione ma bisogna ancora farne altre operando con molta tenacia e costante perseveranza.

Desidero infine esprimere al Vice Presidente e a tutti i Delegati d'Area della Commissione un sentito ringraziamento per il lavoro svolto al mio fianco in questi tre anni di laboriosa gestione.

Leonardo Grado
Presidente Commissione Archivio Storico 2010-2012